

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 46/2025 del 17 novembre 2025

10 novembre 2025 - 16 novembre 2025

Diario meteorologico: precipitazioni intense il fine-settimana e temperature sopra la media climatica

La settimana è stata caratterizzata da tempo stabile, che si è protratto fino a sabato 15 novembre, quando una perturbazione temporalesca, proveniente da sud-ovest, ha provocato intense piogge sull'Appennino piacentino-parmense e nel bolognese, con massimi giornalieri di 83,6 mm a Cottedè (BO) e di 51,8 mm a Lagdei (PR). Le precipitazioni hanno continuato anche il 16, in Emilia, con massime giornaliere oltre i 50 mm su tutto il crinale centro-occidentale della regione e picchi oltre i 100 mm a Lagdei (PR, 185,0 mm), Bosco di Corniglio (PR, 138,0 mm), Tarsogno (PR, 128,4 mm) e Lago Ballano (PR, 100,4 mm). Complessivamente, le precipitazioni della settimana sono state inferiori alla media climatica 2001 - 2020 nelle aree orientali, con un deficit maggiore in Romagna, sotto i -40 mm sui crinali. È stata invece superata abbondantemente la media climatica, localmente anche di oltre 50 mm, sul piacentino-parmense. Le aree del reggiano e del modenese sono rimaste nella norma.

Le temperature sono aumentate fino a giovedì 13, sia nei valori minimi nelle zone collinari, per le frequenti inversioni termiche, sia nei valori massimi, soprattutto nella parte orientale della regione. Venerdì, un drastico calo termico, soprattutto in pianura, ha fatto scendere di più di 1 °C la media regionale, che è poi risalita nei giorni successivi. L'anomalia rispetto al clima 2001 - 2020 è maggiore di 1 °C in tutta la regione tranne nella pianura orientale. Le anomalie positive più significative (oltre 3 °C), si registrano sui rilievi.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni da inizio anno presentano un'anomalia positiva sull'Appennino e nella pianura ferrarese e ravennate, con valori oltre i 400 mm sull'Appennino piacentino-parmense. Anomalie negative si concentrano nella pianura centro-occidentale e nel riminese, con valori inferiori ai -100 mm in vaste aree della regione.

Il bilancio idroclimatico da inizio anno presenta valori positivi sull'Appennino, sopra i 500 m, mentre è negativo su tutta la pianura e le zone pedecollinari, con valori più bassi nella pianura centrale, localmente sotto i -600 mm. L'andamento spaziale dell'anomalia si discosta dallo stesso pattern solo nel ferrarese e ravennate, dove si registrano anomalie positive oltre i 100 mm, e in alcune aree del piacentino e parmense, con anomalie negative ridotte o addirittura positive.

Tutte le sezioni regionali del fiume Po hanno portate inferiori alla media storica, in esaurimento fino al 16 novembre, quando riprendono ad aumentare in corrispondenza delle forti precipitazioni.

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto idrico, nel primo metro di suolo risulta inferiore alla capacità di campo su tutta la pianura, con un deficit che in alcune zone del ferrarese è inferiore a -200 mm. L'anomalia dell'acqua disponibile rispetto al clima 2001-2020 evidenzia una forte siccità sull'Appennino forlivese e riminese e un'abbondanza di acqua (oltre il 90° percentile) sull'Appennino piacentino-parmense. Condizioni di siccità sono presenti anche nella maggior parte della pianura centrale.

